



## COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 5</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>Integrazione alla Deliberazione C.C. n. 51 del 29/11/2006 “Approvazione definitiva variante al Regolamento edilizio comunale”.</b>
<b>18 Febbraio 2008</b>		

L'anno **duemilaotto** il giorno **diciotto** del mese di **Febbraio** alle ore **18.45** presso la struttura comunale “**Arca del Tempo**” loc. Cuccuru Nuraxi nel Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere		X
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere	X	
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere	X	
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiodo</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvento</i>	Consigliere		X
<i>Putzu</i>	<i>Achille F</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere	X	
<i>Pisu</i>	<i>Oswaldo</i>	Consigliere	X	

**Presenti n. 15 Assenti n. 2**

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*

**Risultato legale il numero degli intervenuti,**

L'ass.re Mura presenta la proposta di delibera, che si rende necessaria in quanto l'Ass.to Reg.le EE.LL., Finanze ed Urbanistica ha approvato la variante urbanistica in questione, subordinatamente all'integrazione dell'art. 3 del regolamento, come risulta dalla proposta stessa. A seguito dell'integrazione, la variante potrà essere pubblicata sul BURAS e diventare operativa.

Il cons.re Putzu, dopo aver avuto chiarimenti su quale sia la variante di cui si parla, preannuncia il loro voto contrario, in quanto già dalla prima approvazione della variante, avevano chiesto l'abolizione della Commissione Edilizia, ritenuta non più indispensabile anche dalla legge, mentre altre commissioni più importanti non vengono nominate.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il vigente Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione consiliare n.33 del 28 settembre 1999;

**VISTA** la propria deliberazione consiliare n. 32 del 28.06.2006 con la quale è stata approvata la "Variante al Regolamento Edilizio Comunale" e più precisamente sono stati variati gli articoli 3 - 4 e 5 che sono stati modificati nel modo seguente:

### ***ART. 3 - Compiti della CE.***

*La Commissione Edilizia è l'organo consultivo del Comune nel settore urbanistico ed edilizio.*

*Nel settore urbanistico la Commissione Edilizia esprime il proprio parere di competenza sui seguenti atti di iniziativa pubblica o privata:*

- a) strumenti urbanistici generali e varianti;*
- b) strumenti attuativi del P.U.C., compresi i programmi integrati e gli accordi di programma;*

*Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in merito al Regolamento Edilizio, sue modificazioni e circolari esplicative;*

*Per interventi edilizi relativi ad immobili soggetti a vincolo nei casi previsti dalla L.R. 28/98, relativamente al rilascio dei nullaosta prescritti dal D.Lgs. 42/2004 il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere integrato con quello del tecnico esperto in materia di tutela o pianificazione paesaggistica di cui al successivo art. 4.*

### ***ART. 4 - Formazione e durata della CE.***

*La CE è composta da:*

- un esperto in edilizia, diplomato o laureato, eletto dalla G.M.;*
- un ingegnere od architetto, esperto in urbanistica, eletto dalla G.M.;*
- un esperto in materia di tutela o pianificazione paesaggistica, eletto dalla G.M.*
- un geologo, eletto dalla G.M.*
- Il Responsabile del Servizio, con funzione di presidente;*

*Un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale svolge funzione di segretario senza diritto di voto.*

*La CE dura in carica per un'intera legislatura; può comunque essere rinnovata dopo due anni a decorrere dalla data della prima seduta di insediamento, ed i suoi membri restano in carica fino alla nomina dei loro successori.*

### ***ART. 5 - Funzionamento della CE.***

*Le sedute ordinarie della CE sono convocate dal presidente, dal Sindaco o da un suo delegato con preavviso di almeno tre giorni o, in via straordinaria almeno 24 ore prima della seduta.*

*I componenti eletti nella CE decadono dall'incarico qualora risultino assenti, senza un giustificato motivo, per più di cinque sedute consecutive.*

*La decadenza dall'incarico, anche in caso di dimissioni volontarie di un componente, verrà sancita dal Sindaco.*

*I membri decaduti o dimissionari saranno sostituiti da altrettanti componenti nominati dalla Giunta Municipale.*

*Le sedute della CE non sono pubbliche.*

*La votazione per ogni intervento sottoposto all'esame della CE è espressa con voto palese ed ai fini dell'approvazione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti.*

*Qualunque progetto presentato deve essere accompagnato da apposita pratica istruttoria sottoscritta dal Responsabile del procedimento. La pratica istruttoria deve verificare ed evidenziare i dati tecnico-urbanistici contenuti nel progetto da esaminare, con particolare riferimento ai volumi, alla superficie ed alle destinazioni d'uso.*

*E' comunque possibile una istruttoria più dettagliata da parte di uno o più commissari dietro apposita designazione del Sindaco o del Responsabile del Servizio, e l'audizione diretta del progettista nel caso di piani attuativi o di progetti di particolare rilevanza.*

*Qualora gli elaborati di progetto siano insufficienti o la C.E. reputi di acquisire ulteriori documentazioni che meglio illustrino le finalità del progetto in esame, il parere della C.E. in merito viene sospeso in attesa dell'integrazione della pratica con i documenti necessari che verranno richiesti agli interessati.*

*La C.E., se ritenuto necessario, può altresì predisporre o effettuare accertamenti sul luogo interessato o interpellare gli autori del progetto per ulteriori chiarimenti.*

*In fase istruttoria è facoltà del Responsabile del procedimento richiedere la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la completa definizione della pratica edilizia.*

*I progetti esaminati rimangono inoltre sospesi nel caso in cui sia richiesta da disposizioni di legge l'acquisizione di pareri favorevoli o nulla-osta di autorità o enti superiori.*

*Su ogni progetto esaminato verrà trascritto il parere della C.E. con la data della seduta e le firme del presidente e del segretario.*

*Relativamente a progetti nei quali qualcuno dei commissari sia parte interessata, è obbligatoria la loro assenza durante l'esame, la discussione e relativa valutazione in merito.*

*La volontà della CE va esternata con apposito verbale da redigersi a cura del segretario della seduta e da sottoscrivere da quest'ultimo, dal presidente e dai restanti componenti con diritto di voto” .*

**VISTA** la propria deliberazione n. 51 del 29.11.2006 con la quale è stata approvata definitivamente la variante al Regolamento Edilizio Comunale;

**CONSIDERATO** che successivamente la deliberazione di approvazione definitiva è stata inoltrata all'Assessorato Regionale EE., FF. e urbanistica per la “Verifica di coerenza”, ai sensi dell'Art. 31 della L.R. 11.04.2002, n. 7;

**VISTA** la nota della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia del 10.12.2007, prot. 20401/DG, pervenuta in data 14.12.2007, con la quale si comunica che la “Variante al regolamento edilizio” in questione “risulta coerente con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, subordinatamente all'accoglimento della seguente prescrizione: “ *e' necessario integrare l'art. 3 del regolamento edilizio, inserendo fra gli atti soggetti al parere della commissione edilizia gli interventi edilizi relativi ad immobili soggetti a vincolo paesaggistico, come prescritto all'art. 4 della l.r. 28/98*”;

**RITENUTO** necessario integrare la deliberazione n. 51/2006 con le prescrizioni contenute nella Determinazione dell'Assessorato regionale;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**Con n. 12 voti favorevoli e n. 3 contrari (Putzu, Deiana, Trudu)**

### **DELIBERA**

1) Di integrare la propria deliberazione n. 51 del 28.06.2006 di “Approvazione variante al regolamento Edilizio Comunale” con le prescrizioni contenute nella Determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica del 10.12.2007, modificando l’art. 3 della Variante al Regolamento Edilizio approvata con propria deliberazione n. 51/06 come segue:

#### **ART. 3 - Compiti della CE.**

*La Commissione Edilizia è l'organo consultivo del Comune nel settore urbanistico ed edilizio.*

*Nel settore urbanistico la Commissione Edilizia esprime il proprio parere di competenza sui seguenti atti di iniziativa pubblica o privata:*

- a) strumenti urbanistici generali e varianti;*
- b) strumenti attuativi del P.U.C., compresi i programmi integrati e gli accordi di programma;*
- c) Su interventi edilizi relativi ad immobili soggetti a vincolo paesaggistico, come prescritto dall’art. 4 della L.R. n. 28/98.*

*Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in merito al Regolamento Edilizio, sue modificazioni e circolari esplicative;*

2) Di prendere atto pertanto che con la presente integrazione gli articoli 3, 4 e 5 della “VARIANTE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE “ approvata definitivamente con propria deliberazione n. 51/06 vengono definiti come segue:

#### **ART. 3 - Compiti della CE.**

*La Commissione Edilizia è l'organo consultivo del Comune nel settore urbanistico ed edilizio.*

*Nel settore urbanistico la Commissione Edilizia esprime il proprio parere di competenza sui seguenti atti di iniziativa pubblica o privata:*

- a) strumenti urbanistici generali e varianti;*
- b) strumenti attuativi del P.U.C., compresi i programmi integrati e gli accordi di programma;*
- c) Su interventi edilizi relativi ad immobili soggetti a vincolo paesaggistico, come prescritto dall’art. 4 della L.R. n. 28/98*

*Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in merito al Regolamento Edilizio, sue modificazioni e circolari esplicative;*

#### **ART. 4 - Formazione e durata della CE.**

*La CE è composta da:*

- un esperto in edilizia, diplomato o laureato, eletto dalla G.M.;*
- un ingegnere od architetto,esperto in urbanistica,eletto dalla G.M.;*
- un esperto in materia di tutela o pianificazione paesaggistica, eletto dalla G.M.*
- un geologo, eletto dalla G.M.*
- Il Responsabile del Servizio, con funzione di presidente;*

*Un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale svolge funzione di segretario senza diritto di voto.*

*La CE dura in carica per un'intera legislatura; può comunque essere rinnovata dopo due anni a decorrere dalla data della prima seduta di insediamento, ed i suoi membri restano in carica fino alla nomina dei loro successori.*

#### **ART. 5 - Funzionamento della CE.**

*Le sedute ordinarie della CE sono convocate dal presidente, dal Sindaco o da un suo delegato con preavviso di almeno tre giorni o, in via straordinaria almeno 24 ore prima della seduta.*

*I componenti eletti nella CE decadono dall'incarico qualora risultino assenti, senza un giustificato motivo, per più di cinque sedute consecutive.*

*La decadenza dall'incarico, anche in caso di dimissioni volontarie di un componente, verrà sancita dal Sindaco.*

*I membri decaduti o dimissionari saranno sostituiti da altrettanti componenti nominati dalla Giunta Municipale.*

*Le sedute della CE non sono pubbliche.*

*La votazione per ogni intervento sottoposto all'esame della CE è espressa con voto palese ed ai fini dell'approvazione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti.*

*Qualunque progetto presentato deve essere accompagnato da apposita pratica istruttoria sottoscritta dal Responsabile del procedimento. La pratica istruttoria deve verificare ed evidenziare i dati tecnico-urbanistici contenuti nel progetto da esaminare, con particolare riferimento ai volumi, alla superficie ed alle destinazioni d'uso.*

*E' comunque possibile una istruttoria più dettagliata da parte di uno o più commissari dietro apposita designazione del Sindaco o del Responsabile del Servizio, e l'audizione diretta del progettista nel caso di piani attuativi o di progetti di particolare rilevanza.*

*Qualora gli elaborati di progetto siano insufficienti o la C.E. reputi di acquisire ulteriori documentazioni che meglio illustrino le finalità del progetto in esame, il parere della C.E. in merito viene sospeso in attesa dell'integrazione della pratica con i documenti necessari che verranno richiesti agli interessati.*

*La C.E., se ritenuto necessario, può altresì predisporre o effettuare accertamenti sul luogo interessato o interpellare gli autori del progetto per ulteriori chiarimenti.*

*In fase istruttoria è facoltà del Responsabile del procedimento richiedere la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la completa definizione della pratica edilizia.*

*I progetti esaminati rimangono inoltre sospesi nel caso in cui sia richiesta da disposizioni di legge l'acquisizione di pareri favorevoli o nulla-osta di autorità o enti superiori.*

*Su ogni progetto esaminato verrà trascritto il parere della C.E. con la data della seduta e le firme del presidente e del segretario.*

*Relativamente a progetti nei quali qualcuno dei commissari sia parte interessata, è obbligatoria la loro assenza durante l'esame, la discussione e relativa valutazione in merito.*

*La volontà della CE va esternata con apposito verbale da redigersi a cura del segretario della seduta e da sottoscrivere da quest'ultimo, dal presidente e dai restanti componenti con diritto di voto.*

**Di dichiarare con n. 12 voti favorevoli e n. 3 contrari (Putzu, Deiana, Trudu) la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000:**





- Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco <i>F.to Costantino Palmas</i>	Il Segretario Comunale <i>F.to Donatella Mei</i>
---	---

per copia conforme all'originale

**Settimo San Pietro, lì 28 Febbraio 2008**

**Il Funzionario Incaricato**

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione con:

**prot.n. 1720 del 28 Febbraio 2008**

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

**Settimo San Pietro, lì 28 Febbraio 2008**

Il Segretario Comunale <i>F.to Donatella Mei</i>
---

---

**N. 75 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **28 Febbraio 2008**.

Data **28 Febbraio 2008**

Timbro

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**